

Codice A1907A

D.D. 23 dicembre 2015, n. 1001

**POR-FESR 2007/2013 Asse III - Attivita' III.1.1. Revoca parziale del contributo concesso al Consorzio dei Canali del Canavese con Determinazione dirigenziale n. 409 del 19/09/2013 e riconfermato con D.D. n. 349 del 22/05/2014 per l'intervento denominato "Percorsi ciclo pedonali lungo il canale storico di Caluso in corrispondenza del Castello di Aglie".**

Visti

- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea, dell'8 Dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo, dell'11 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Programma Operativo regionale (P.O.R.) "Competitività regionale ed occupazione" finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2007-2013 i cui principali elementi sono stati approvati con Decisione della Commissione europea C(2007) 3809 del 02/08/2007 (identificativo del programma n. CCI 2007 IT 162 PO 011) e successive modifiche e integrazioni.

Il P.O.R. FESR 2007-2013 prevede, all'Asse III "Riqualificazione territoriale", l'Attività III.1.1 "Valorizzazione dei beni ambientali e culturali" che sostiene iniziative di carattere infrastrutturale di valorizzazione del patrimonio culturale a supporto dello sviluppo socioeconomico ed in particolare del turismo sostenibile valorizzando il patrimonio culturale e ambientale, attraverso il recupero e la rivitalizzazione di attrattori di valenza regionale e la loro messa in rete in quanto potenziali fattori di sviluppo sostenibile.

Con Deliberazione n. 100-10542 del 29/12/2008 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato i contenuti generali della misura di cui all'Asse III, Attività III.1.1., del P.O.R. FESR 2007-2013, stabilendo, tra l'altro, la dotazione finanziaria e l'ammontare massimo degli interventi e demandando al Direttore della Direzione Attività Produttive (ora Direzione Competitività del Sistema regionale), in collaborazione con il Responsabile della Direzione Cultura, Turismo e Sport, l'adozione, per quanto di rispettiva competenza, dei provvedimenti attuativi conseguenti. La predetta Deliberazione è stata modificata con D.G.R. 33-350 del 19/07/2010, con D.G.R. 16-1525 del 18/02/2011 e con D.G.R. 3-3659 del 29/03/2012.

In attuazione della sopra citata D.G.R. n. 100-10542 del 29/12/2008, con Determinazione dirigenziale n. 118 del 28/05/2009 del Responsabile della direzione regionale Attività Produttive è stato approvato il "*Disciplinare per l'attuazione di interventi finalizzati al recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale*" che regola l'accesso ai contributi della predetta attività III.1.1 del P.O.R. FESR 2007/2013 e le modalità di attuazione degli interventi cofinanziati. Tale Disciplinare è stato poi modificato con D.D. n. 325 del 19/11/2009, con D.D. n. 367 del 03/12/2009, con D.D. n. 85 del 23/03/2010, con D.D. n. 119 del 21/03/2011, con D.D. n. 241 del 14/06/2012 e con D.D. n. 48 del 02/02/2015.

Con Determinazione dirigenziale n. 409 del 19/09/2013 del Responsabile della Direzione regionale Attività Produttive, veniva disposta la concessione del contributo pari a €900.000,00 a valere sul P.O.R. FESR 2007/2013 per la realizzazione dell'intervento denominato "*Percorsi ciclo pedonali lungo il canale storico di Caluso in corrispondenza del Castello di Agliè*", proposto dal Consorzio dei Canali del Canavese, con sede in Via Trieste, 22/A, 10014 CALUSO (TO) (di seguito anche: "beneficiario").

Con Determinazione dirigenziale n. 349 del 22/05/2014 del Responsabile della Direzione regionale Attività Produttive, a seguito del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dei lavori, veniva rideterminato il quadro economico del suddetto intervento per un investimento pari ad € 1.159.344,87 e si riconfermava, nell'ammontare di €900.000,00, il contributo concesso a valere sul P.O.R. FESR 2007/2013.

Il beneficiario in sede di presentazione della domanda di contributo (prot. n. 17895 del 18 dicembre 2012) ha dichiarato di essere a conoscenza dei contenuti e delle prescrizioni del citato Disciplinare di cui alla D.D. n. 118/2009 e della normativa di riferimento e di accettare tali disposizioni incondizionatamente e integralmente.

Visti:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE,
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- la Decisione della Commissione europea C(2013) 9527 final del 19/12/2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Relativamente all'appalto di "*Lavori di realizzazione di percorsi ciclopedonali lungo il Canale Caluso in corrispondenza del castello di Agliè*" (CIG 546765861D), il beneficiario non ha eseguito tempestivamente tutte le verifiche sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 38, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e nello specifico per quanto riguarda il comma 1, lettera b), dell'art. 38, così come innovato dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Visto il preavviso di revoca del contributo per l'intervento in oggetto, inviato al beneficiario in data 28/10/2015 prot. n. 16574/A1907A.

Viste le controdeduzioni inviate via PEC dal beneficiario in data 10/11/2015 (n. Prot. 17446/A1907A del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione).

Vista la richiesta di documentazione integrativa, inviata al beneficiario in data 23/11/2015 prot. n. 18309/A1907A di cui è pervenuta risposta in data 26/11/2015 ed altresì in data 10/12/2015.

Vista la relazione del Responsabile protempore del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione del 21/12/2015 prot. n. 20478/A1907A, agli atti della Direzione, alla quale si rimanda per la puntuale ricostruzione dei fatti e l'analisi delle questioni giuridiche relative.

Valutato, pertanto, di applicare un tasso di rettifica pari al 25% dell'importo relativo all'appalto considerato, il cui importo è €1.043.410,39 (€855.254,42 oltre IVA), e che, pertanto, la rettifica finanziaria forfetaria è pari a €260.852,60.

L'importo complessivo dell'intervento approvato con la citata Determinazione dirigenziale n. 349 del 22/05/2014, pari a €1.159.344,87, viene confermato ma, in sede di rendiconto finale dalla spesa esposta dal beneficiario, verrà soppresso l'importo di €260.852,60, corrispondente alla rettifica finanziaria forfetaria applicata, somma che non verrà rendicontata ai fini del rimborso UE e statale.

Ai sensi dei citati articoli 13 e 19 del Disciplinare, occorre, di conseguenza, procedere alla revoca parziale del contributo pubblico P.O.R. FESR 2007-2013 a suo tempo concesso.

L'importo del contributo concesso (900.000 euro) deve essere ridotto di un importo pari a €208.682,08, determinato applicando la percentuale di contribuzione massima prevista dal Disciplinare (80%) all'importo delle rettifica finanziaria (€260.852,60).

In sede di rendiconto finale il predetto contributo rideterminato in €691.317,92 potrà essere ulteriormente ridotto sulla base dell'importo delle spese effettivamente considerate come ammissibili; nel caso in cui il beneficiario non esponesse spese ammissibili valide per €1.159.344,87, il contributo POR FESR 2007/2013 verrà ulteriormente ridotto in proporzione.

Il contributo già erogato al beneficiario dalla Regione con proprio atto di liquidazione ammonta a €270.000,00, la revoca parziale stabilita con il presente provvedimento non comporta, pertanto, la richiesta di restituzione di quote di contributo.

Si dà atto che il presente provvedimento conclude nei termini previsti di legge il relativo procedimento avviato con l'invio del preavviso di revoca in data 28/10/2015, nostro protocollo n. 16574/A1907A.

Tutto ciò premesso

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### IL DIRIGENTE

visti:

- l'art. 95, comma 2 dello Statuto;
- l'art. 17 della la L.R. n. 23/2008 s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2-663 del 26/11/2014;
- la D.G.R. n. 11-409 del 11/05/2015
- la D.G.R. n. 40-2474 del 23/11/2015

*determina*

di applicare il tasso di rettifica del 25% all'importo relativo all'appalto "*Lavori di realizzazione di percorsi ciclopedonali lungo il Canale Caluso in corrispondenza del castello di Agliè*" (CIG 546765861D), attivato dal beneficiario Consorzio dei Canali del Canavese, con sede in Via Trieste, 22/A, 10014 CALUSO (TO), nel contesto del progetto denominato "*Percorsi ciclo pedonali lungo il canale storico di Caluso in corrispondenza del Castello di Agliè*", approvato con Determinazione dirigenziale n. 349 del 22/05/2014 del Responsabile della Direzione regionale Attività Produttive (ora Direzione Competitività del Sistema regionale), con la quale è stato confermato un contributo pari a €900.000,00 a valere sul Programma Operativo Regionale "Competitività regionale ed

occupazione” FESR 2007/2013, Asse III - Riqualficazione territoriale, Attività III.1.1. “Valorizzazione dei beni ambientali e culturali”;

di confermare l’importo complessivo dell’intervento approvato con la citata Determinazione dirigenziale n. 349 del 22/05/2014, che è pari a €1.159.344,87;

di stabilire che l’importo di € 260.852,60, corrispondente alla rettifica finanziaria forfetaria applicata, verrà soppresso dal totale della spesa rendicontata dal beneficiario e che, pertanto, il medesimo non verrà rendicontato ai fini del rimborso UE e statale;

di procedere, ai sensi degli articoli 13 e 19 del *Disciplinare per l’attuazione di interventi finalizzati al recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 118 del 28/05/2009 del Responsabile della direzione regionale Attività Produttive, alla revoca del contributo pubblico concesso per €208.682,08;

di stabilire che il contributo POR FESR 2007/2013 così come rideterminato in € 691.317,92, in sede di rendiconto finale, potrà essere ulteriormente ridotto sulla base dell’ammontare delle spese ammissibili valide;

di dare atto che la revoca parziale stabilita con il presente provvedimento non comporta ad oggi la richiesta di restituzione di quote di contributo da parte del beneficiario;

di dare atto che il presente provvedimento conclude nei termini previsti di legge il relativo procedimento avviato con l’invio del preavviso di revoca in data in data 28/10/2015, nostro protocollo n. 16574/A1907A.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 26, comma 3 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”:

**Beneficiario:** Consorzio dei Canali del Canavese - c.f. 84003730011.

**Importo complessivo del contributo:** €691.317,92.

**Responsabile del procedimento:** Ing. Vincenzo ZEZZA

**Norma di attribuzione:** P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse III – Attività III.1.1. – “Tutela dei beni ambientali e culturali”;

**Modalità:** Disciplinare per l’attuazione di interventi finalizzati al recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale”, approvato con D.D. n. 118 del 28/05/2009 del Responsabile della Direzione regionale Attività Produttive.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

Il Dirigente regionale  
Vincenzo Zezza

Visto  
Il Direttore regionale  
Giuliana FENU